Dichiarazione fra la Svizzera ed il Belgio relativa alla legalizzazione degli atti di stato civile¹

Firmata il 3 settembre 1925 Entrata in vigore il 1° novembre 1925 (Stato 1° novembre 1925)

Il Consiglio federale della Confederazione Svizzera ed

il Governo di S. M. il Re dei Belgi,

desiderando di sopprimere la legalizzazione degli estratti o delle copie degli atti di stato civile rilasciati in Svizzera o nel Belgio e destinati ad essere prodotti ad uno scopo qualunque, nel Belgio o nella Svizzera, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1

Nessuna legalizzazione è necessaria per gli estratti o copie degli atti di stato civile rilasciati nell'uno dei due Paesi perché facciano fede nell'altro, a condizione che questi estratti o copie siano certificati conformi dall'ufficiale dei registri o dal suo delegato o supplente e muniti del bollo dei suo ufficio, o portino il bollo e la firma dell'ufficiale di stato civile che li ha rilasciati.

Art. 2

La presente Dichiarazione entrerà in vigore il 1° novembre 1925.

In fede di che, i sottoscritti debitamente autorizzati a ciò, hanno firmato e munito del loro sigillo la presente Dichiarazione.

Stesa a Berna, in doppio esemplare, il 3 settembre 1925.

Motta Fernand Peltzer

CS 11 811

In seguito all'adesione alla conv. del 26 set. 1957 (RS 0.211.112.12), il Belgio non applica più questa dichiarazione, che resta però in vigore nei rapporti con lo Zaire (vedi RS 0.211.112.417.21).

0.211.112.417.2 Diritto civile